

4. In relazione alle prossime assegnazioni a valere sul Fondo di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 144/1999, dati i criteri di riparto di cui al precedente punto 2, si terrà conto, all'interno di ciascun livello istituzionale:

delle esigenze effettive di ciascun Nucleo, adottando come indicatore la percentuale di risorse spese rispetto alle assegnazioni di questo Comitato;

della ricezione da parte del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri, entro il 30 ottobre di ogni anno, di una relazione da parte di ciascun Nucleo sulle attività svolte, sulla spesa sostenuta e sul piano delle attività future, da pubblicare sul sito della rete dei Nuclei, a condizione che nella medesima relazione sia contenuta una valutazione di impatto della propria attività sugli atti programmatori della rispettiva Amministrazione, da riferirsi ai documenti di valutazione prodotti e pubblicati sullo stesso sito della rete dei Nuclei.

Inoltre si terrà conto, per i Nuclei centrali:

della avvenuta riorganizzazione dei Nuclei stessi, alla luce delle indicazioni di cui al su citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2012;

delle funzioni assegnate ai suddetti Nuclei dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 3 agosto 2012, Allegato 1, e 21 dicembre 2012, art. 5.

5. Per i Nuclei del Ministero dell'interno, della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica - e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che hanno ottemperato al disposto di cui al punto 3 della delibera CIPE n. 26/2013, punto 3, è disposta l'erogazione della quota residua del 50 per cento di quanto assegnato con la suddetta delibera.

6. Con riferimento ai Nuclei del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Istruzione, università e ricerca, della salute, dei beni e attività culturali e turismo e dello sviluppo economico, non più operativi, è disposto il disimpegno delle relative quote ancora da trasferire, pari al 50 per cento di quanto assegnato con la citata delibera n. 26/2013, per il complessivo importo di 747.048 euro, così come riportato nella tabella 2:

**Tabella 2**

RIPARTIZIONE RISORSE ANNO 2011-2012 ART. 1, COMMA 7, L. N. 144/1999 E ART. 145, COMMA 10, L. N. 388/2000			
			euro
AMMINISTRAZIONI BENEFICIARIE	TOTALE ASSEGNAZIONI 2011-2012	QUOTA TRASFERITA (50% ASSEGNATO)	QUOTA DA DISIMPEGNARE (50% ASSEGNATO)
M.ro Ambiente	209.488	104.744	104.744
M.ro Beni Culturali	440.193	220.097	220.097
M.ro Istruzione e Ricerca	247.352	123.676	123.676
M.ro Salute	308.040	154.020	154.020
M.ro Sviluppo economico	289.063	144.532	144.532
<b>TOTALE</b>	<b>1.494.136</b>	<b>747.068</b>	<b>747.068</b>

7. Le somme già iscritte nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) al conto impegni, in relazione ai precedenti riparti del Fondo di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 144/1999, sono riassegnate al pertinente capitolo del medesimo bilancio autonomo della PCM ed imputate al centro di responsabilità n. 11 - Programmazione e coordinamento della politica economica, in quanto somme finalizzate per legge.

Roma, 28 gennaio 2015

*Il Ministro dell'economia  
e delle finanze  
con funzioni di Presidente*  
PADOAN

*Il Segretario: LOTTI*

Registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 2015  
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, Reg.ne Prev. n. 1268

15A03552

